



Sylvano Bussotti

Musicista, poeta, scrittore, scenografo e sceneggiatore, direttore di teatri e festival.

Ha iniziato lo studio del violino con M. Castellani quando non aveva ancora compiuto cinque anni. Ha studiato armonia e contrappunto al Conservatorio L. Cherubini di Firenze con R. Lupi, il violino con G. Maglioni e il pianoforte con L. Dallapiccola, ma ha dovuto interrompere gli studi a causa della guerra senza conseguire alcun titolo di studio. Determinanti per la sua educazione sono stati il fratello Renzo e lo zio materno Tono Zancanaro, pittori entrambi, e più tardi l'incontro con il poeta Aldo Baibanti.

Dal 1949 al 1956 ha approfondito da autodidatta lo studio della composizione. A Parigi, dal 1956 al 1958, ha frequentato i corsi privati di M. Deutsch, con P. Boulez e H-K. Metzger che lo ha condotto a Darmstadt, dove ha conosciuto J. Cage. Ha iniziato l'attività pubblica in Germania nel 1958 con l'esecuzione delle sue musiche da parte del pianista David Tudor, seguita dalla presentazione a Parigi di brani eseguiti da Cathy Berberian sotto la direzione di P. Boulez.

Ha soggiornato in USA nel 1964-65 su invito della fondazione Rockefeller a Buffalo, dove ha messo in scena *Visage* di L. Berio, e New York, dopo il conferimento di tre premi SIMC negli anni 1961, 1963 e 1965.

È stato anche collaboratore del Living Theatre.

Ha vissuto a Berlino nel 1972 ospite della DAAD per la Fondazione Ford. È stato direttore artistico del Teatro La Fenice di Venezia e del Festival Pucciniano di Torre del Lago.

L'aspetto fondamentale della sua attività è costituito dal BUSSOTTIOPERABALLET (B.O.B), la ScuolaSpettacolo, fondata a Gennazzano nella stagione 1975-1976 per promuovere creazioni musicali, pittoriche, teatrali, concerti, spettacoli, mostre d'arte e convegni, che ha rappresentato, per molti anni, un punto di riferimento internazionale di vastissima risonanza per la diffusione della musica contemporanea al di fuori della ristretta cerchia degli addetti ai lavori, privilegiando sempre l'unitarietà dell'azione artistica. Parallelamente ha realizzato numerosi allestimenti e regie di opere liriche in teatri italiani e stranieri.

Accademico dell'Accademia Filarmonica Romana, Commandeur dans l'ordre des arts et des lettres dello Stato Francese, accademico dell'Accademia di S. Cecilia in Roma. Tra le composizioni: *Géographie française pour 4 op. teatr.* (1959); *Sette fogli - 7 Sensitivo per vl. solo-tutti* (1959); *5 Piano Pieces for David Tudor* (1959); *Pieces de chair balletto* (1960); *Due voci* (1960); *La passion selon Sade* (1965); *The Rara Requiem per orch.* (1969); *Lorenzaccio da A. de Musset op. teatr.* (1972); *I semi di Gramsci per quart. e orch.* (1972); *Bergkristall balletto* (1974); *Nottetempo dramma lirico* (1976); *Nottetempo* (1976); *Le rarità Potente* (1979); *Le Racine* (1980); *Phaidra/Heliogabalus balletto* (1981); *Le Bal Mirabeau balletto* (1981); *Fedra* (1988); *L'ispirazione* (1988); *Intégrale Sade* (1989); *Il catalogo di questo sinfonia coreografica* (1990); *Calendario giapponese* (1992); *Tieste* (1993); *Lingue Ignote* (1994); *Fedra'ncora* (1994); *Furioso di Amneris, Ulrica, Eboli, Azucena e delle streghe* (1994); *Furioso* (1994); *Souvenirs d'Italie* (1996); *L'infinito (idillio leopardiano) balletto* (1998); *Invenzione a canzonetta Do di concorso per violino e pianoforte. Brano d'obbligo del XIX concorso Internazionale di violino "Premio Rodolfo Lipizer" di Gorizia* (2000).

Libri pubblicati da Spirali

Disordine alfabetico, 2002